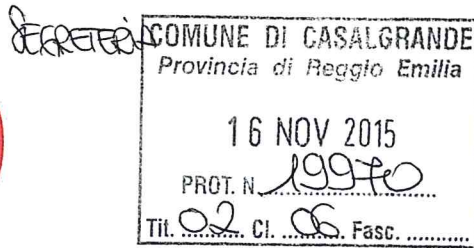


Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle di Casalgrande



Al Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Gianfranco Silingardi

Al Sindaco
Sig. Alberto Vaccari

Oggetto: MOZIONE IN FAVORE DI UNA RIDUZIONE DELLA TARIFFA PER LE BOCCHE ANTINCENDIO

PREMESSO CHE:

- la difficile situazione economica che sta attraversando il paese non accenna ad evolvere in positivo, anzi da più indicatori emerge un peggioramento, dovuto ad un lungo susseguirsi di fenomeni di impoverimento del tessuto industriale e delle famiglie;
- la Municipalità di Casalgrande ha gli strumenti per ridurre il carico fiscale che grava sulle spalle dei cittadini e delle imprese, agendo in particolare sui costi indiretti che emergono dai servizi gestiti in concessione;
- uno di questi servizi, estremamente importante per garantire la sicurezza della collettività in caso di emergenza, è la fornitura di pressione idrica dell'acquedotto alle bocche antincendio, presenti presso edifici e complessi residenziali, commerciali, direzionali ed industriali.

RILEVATO CHE:

- le tariffe applicate nella provincia di Reggio Emilia per il servizio Bocche Antincendio (gestione IREN) sono mediamente 4 volte più alte che nella vicina Modena (gestione HERA) e addirittura 7 volte più alte che a Gorizia (gestione Irisacqua), inoltre rispetto a Parma spendiamo il 30% in più (gestione IREN). Diverse famiglie residenti in condomini di dimensioni importanti, arrivano a spendere più di tariffa bocche antincendio che di TASI (ex ICI) e spesso sono nuclei famigliari a basso reddito e dato che, questa tariffa, ha la caratteristica di patrimoniale, non tiene in considerazione la capacità economica di chi ne usufruisce. Il costo è inoltre spropositato a fronte di consumi nulli per anni o addirittura per decenni.

RITENUTO CHE:

- le tariffe applicate, per un servizio che è basilare per la sicurezza, non possono essere delle patrimoniali occulte: la disponibilità di un servizio che riguarda la sicurezza dovrebbe avere costi ragionevoli e impostati sull'equità, su questi argomenti non si può "speculare" e soprattutto non si può in alcun modo scoraggiare l'adozione delle misure di sicurezza previste per legge.

CHIEDIAMO AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

- che si faccia portavoce del disagio dei cittadini e delle aziende, tartassati da questa esorbitante tariffa e che si attivi in sede di Consiglio ATERSIR per far sì, che venga rimodulata in maniera consistente verso il basso.

Nel caso sia necessario compensare il minor introito per il gestore, una soluzione potrebbe essere quella di razionalizzare il costo dell'acqua e della depurazione, aumentando il costo per i grandi consumatori, in quanto l'acqua è un bene prezioso e non va sprecato per nessun motivo.

Casalgrande 16 novembre 2015

I Portavoce e Consiglieri Comunali
Annalita Luppi
Fabio Manelli
Roberto Mattioli